



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## II Commissione Consiliare

### Politiche Economiche, Bilancio, Controllo e Garanzia

Tributi, Commercio e Attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

## I Commissione Consiliare

### Politiche della Qualità' della Vita, Partecipazione e Pari Opportunità'

Politiche della sicurezza, Polizia municipale, Cooperazione internazionale, URP, Rete civica, Protezione civile, Verde e Parchi urbani, Trasparenza amministrativa, Partecipazione, Decentramento e Quartieri, Servizi telematici e informatici, Agenda digitale, Avvocatura.

#### Seduta del 25 marzo 2015

Verbale n. 12 della II Commissione

Verbale n. 4 della I Commissione

L'anno 2015, il giorno 25 del mese di marzo alle ore 16.15, regolarmente con lettere d'invito dei Presidenti Francesca Betto e Riccardo Russo, si sono riunite presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Moroni, in seduta congiunta, la II e la I Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente II	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente II	P
RUSSO Riccardo	Presidente I	P	SCHIAVO Simone	Componente II	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente II	A	FASOLO Stefano	Componente II e I	P
SAIA Fernanda	V.Presidente I	A	PASQUALETTO Carlo	Componente II	A
SILVA Jacopo	V.Presidente I	P	PIETROGRANDE Federica	Componente II e I	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente II	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente II e I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	BERNO Gianni	Componente II	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	A	DALLA BARBA Beatrice	Componente II e I	A
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	BEGGIO Elisabetta	Componente I	P
IORE Francesco	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente I	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Componente I	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore alle Politiche della Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile Maurizio Saia, l'Assessore alla Trasparenza Amministrativa, Cooperazione Internazionale, Partecipazione, Decentramento e Quartieri Marina Buffoni, il Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali, Decentramento dott. Fiorenzo Degan, il Capo Settore Polizia Municipale e Protezione Civile dott. Antonio Paolucci, il Funzionario Amm.vo P.O. del Settore Gabinetto del Sindaco dott. Leonardo Brocca.

Sono altresì presenti la Consigliera Margherita Colonnello e la Portavoce Paola Vecchiato.

Segretari presenti: Christian Gabbatore, Emanuela Zaramella.

Segretaria verbalizzante: Emanuela Zaramella.

Alle ore 16.27 la Presidente della II Commissione Francesca Betto e il Presidente della I Commissione Riccardo Russo, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti.

- *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Politiche della Sicurezza, Polizia Municipale e Protezione Civile (Assessore Maurizio Saia);*
- *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Trasparenza Amministrativa, Cooperazione Internazionale, Partecipazione, Decentramento e Quartieri, Attività Ispettive per la Trasparenza e Anticorruzione (Assessore Marina Buffoni);*

- *Varie ed eventuali.*

Betto	Presenta gli argomenti all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Buffoni per l'esame delle deleghe di sua competenza.
Buffoni	<p>Evidenzia che solo due deleghe, la Cooperazione internazionale e il Decentramento-quartieri, hanno una gestione economica e spiega quanto segue "Per quanto riguarda il Decentramento e i Quartieri la linea che sarà tenuta per tutto il 2015, ma che già è iniziata negli ultimi mesi del 2014, è quella di dare maggiore importanza a progetti presentati da Associazioni che abbiano una ricaduta importante nei quartieri e per la città di Padova prediligendo una linea che permetta di mettere in rete le Associazioni affinché questi progetti siano presenti in tutti i quartieri della città.</p> <p>Ad esempio, la campagna contro la violenza sulle donne, ha visto diverse Associazioni che hanno dato il loro contributo organizzando e mettendo in atto un progetto che ha coinvolto tutti e sei i quartieri della città.</p> <p>Anche il progetto che prevede la collaborazione di oltre 30 Associazioni combattentistiche e d'arma per la commemorazione della grande guerra sarà sviluppato con attività in ogni quartiere. Non preoccupa la diminuzione delle risorse a disposizione perché, comunque, mettere in rete le associazioni tra di loro sviluppando dei progetti condivisi ma spalmati in tutta la città, fa sì che ci siano dei risparmi e questa sinergia tra le Associazioni cercheremo di svilupparla sempre di più per il futuro.</p> <p>Rispetto all'ottimizzazione delle risorse a disposizione e ai risparmi che si possono ottenere, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste riservate alle emeroteche a disposizione dei cittadini e presenti nei quartieri della città, stiamo valutando quali siano gli abbonamenti veramente utili e quali invece ormai obsoleti, in quanto anche questo aspetto rappresenta un costo per i cittadini."</p>
Degan	Evidenzia il fatto che si è modificata l'organizzazione del decentramento in quanto non ci sono più funzionari con posizione organizzativa, ma solo funzionari con mansioni normali e siamo anche in attesa delle decisioni del TAR per i Comitati di Quartiere; in base a questa decisione si valuterà riguardo alla partecipazione dei cittadini che avverrà in modo diverso rispetto a quanto avviene attualmente.
Berno	<p>Espone quanto segue: "Vorrei approfondire il futuro dei quartieri.</p> <p>Stiamo aspettando la sentenza del TAR e come Gruppo PD abbiamo sollevato il problema della questione di illegittimità dato che si è scelta la strada di una delibera di Giunta e non il coinvolgimento del Consiglio Comunale riguardo al cambiamento di questi organismi.</p> <p>Nell'ultimo Consiglio Comunale il sindaco aveva detto che non gli piaceva il modello proposto e incardinato nello statuto e quindi vorremmo capire le vostre valutazioni negative su questo modello e che idee alternative avete e cosa proponete rispetto a quanto indicato nello statuto, evidenziando che nel frattempo le esigenze dei quartieri rimangono".</p>
Buffoni	Risponde che questa non è una domanda inerente alla discussione del Bilancio e quindi risponde solo per questioni inerenti l'argomento all'ordine del giorno.
Betto	Chiede se eventuali questioni che riguardano il Decentramento, ad esempio anche il ricorso al TAR, può avere delle ricadute in materia di bilancio 2015.
Berno	Espone quanto segue: "Mi ricollego a quanto detto dal dott. Degan e cioè che si sta progettando qualcosa di diverso rispetto alla attuale situazione; questo è attinente al bilancio e quindi illustri i nuovi scenari che hanno necessariamente un impatto anche sul bilancio 2015".
Buffoni	Risponde di avere già risposto in merito.
Beda	Chiede riguardo alla gestione delle sale se ci sono delle novità rispetto all'attuale regolamento in quanto il prossimo 30 marzo illustrerete il nuovo programma di gestione.
Buffoni	Risponde che una linea di indirizzo è stata data e condivisa con il Gabinetto del Sindaco e quindi passa la parola al dott. Brocca.
Brocca	<p>Spiega che il prossimo 30 marzo si presenterà il programma gestionale dell'utilizzo delle sale comunali.</p> <p>Un sistema più evoluto rispetto all'attuale procedura per favorire l'accesso, con una prenotazione tramite il sito internet, della sala comunale, a cui poi seguirà una conferma tramite sms, riducendo il contatto telefonico e garantendo anche una forma di maggior trasparenza nei confronti dei cittadini.</p>
Beda	Interviene dicendo che non risparmia critiche nei confronti dell'Amministrazione quando non condivide, ma questa gli sembra un'ottima idea.
Betto	Condivide questa idea, è una bella iniziativa.
Brocca	Precisa che il 30 marzo prossimo in Sala Anziani, con la presenza delle Associazioni verrà illustrato il nuovo software, tramite il personale di Telerete e invita tutti a partecipare.
Betto	Chiede se è previsto per quest'anno un aumento delle entrate, anche rispetto al servizio di affitto delle sale, magari adeguando il prezzo che viene chiesto, ad un prezzo di mercato, perché attualmente si paga veramente poco.
Buffoni	Precisa quanto segue: "Le sale pubbliche di quartiere possono essere utilizzate soltanto per finalità non commerciali e quindi non vengono concesse come un affitto ma, attraverso una

	<p>tariffa agevolata, come un contributo dato all'Amministrazione; si vigila attentamente che non ci siano attività commerciali a pagamento ma sono agevolate tutte quelle attività di volontariato o di associazioni che utilizzano le sale, non a uso esclusivo, ma a rotazione costante.</p> <p>Ci sarà un piccolo adeguamento ISTAT, ma sempre di tariffe orarie agevolate, da due euro fino a 5 euro per le sale più grandi."</p>
Brocca	<p>Spiega quanto segue. "Attualmente esistono due binari di gestione: uno per le sale gestite dal Settore Gabinetto del Sindaco e uno per le sale gestite dai Quartieri.</p> <p>Come Settore Gabinetto del Sindaco è stata approvata un delibera di giunta che ha previsto un adeguamento dei costi dei canoni delle sale ma non ha costi di mercato contemperando la necessità di garantire un minimo di entrata al capitolo del Settore con la necessaria esigenza di permettere l'accesso di associazioni normalmente iscritte al nostro registro.</p> <p>In termini di entrata nel 2015 abbiamo avuto 9000 euro nel mese di Gennaio e 13000 in febbraio.</p> <p>Un riscontro molto positivo al San Gaetano, con un costo di esercizio comunque particolarmente elevato, ma l'indicazione è stata quella di rendere il San Gaetano utile per la cittadinanza, ma anche disponibile per ditte o imprese che volevano promuovere le loro iniziative sostenendo comunque anche costi particolarmente elevati.</p> <p>Speriamo che questo trend si mantenga e nello stesso tempo garantendo questi spazi alle iniziative di finalità istituzionali dell'Amministrazione".</p>
Pellizzari	Chiede se intendono abbassare l'affitto del San Gaetano.
Brocca	Risponde : "No, da dicembre 2014 abbiamo adeguato a criteri più vicini ai parametri di mercato e che in conseguenza a questo abbiamo avuto un raddoppio delle entrate, mantenendo comunque un utilizzo istituzionale".
Russo	Non essendoci altre domande passa la parola all'Assessore Buffoni affinché illustri le deleghe relative alla Trasparenza Amministrativa e la Cooperazione Internazionale.
Buffoni	<p>Espone quanto segue: "Nel 2014 sono stati sostenuti n.4 progetti di cooperazione internazionale selezionati in base a requisiti ben precisi e questo avverrà anche per l'anno 2015, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività rivolta direttamente ai paesi beneficiari quindi nessuna attività di formazione o altro qui da noi per raggiungere l'obiettivo di sostenere la popolazione nel loro paese;</li> <li>• l'amministrazione presente come co-finanziatore del progetto;</li> <li>• l'argomento e le iniziative devono essere rivolte allo sviluppo socio sanitario, socio alimentare o socio economico.</li> </ul> <p>Come momento di partecipazione delle associazioni c'è il tavolo della Cooperazione internazionale che è il primo forum della cooperazione internazionale patrocinato da Expo 2015. Stiamo organizzando questo grande evento con le associazioni che lo gestiranno dal punto di vista organizzativo con oltre 30 eventi dal 9 al 10 maggio e sarà il Caffè Pedrocchi il luogo prescelto.</p> <p>Si è aperto un bando per la ricerca di sponsor e il progetto è piaciuto molto e sarà un grande momento per la città di Padova e per il mondo della cooperazione internazionale.</p> <p>Per quanto riguarda la "Trasparenza Amministrativa" ricordo che ci sono capitoli di bilancio."</p>
Beda	Chiede un dettaglio delle iniziative rispetto alla cooperazione da lei annunciata.
Vecchiato	<p>Chiede se l'impegno di spesa per i contributi alle associazioni nel 2015 è stato mantenuto o ridotto.</p> <p>Evidenzia che al momento non sono state presentate richieste di contributo per le spese che le associazioni dovranno affrontare in quanto non ci sono sponsor, anche riguardo alla partecipazione alle varie manifestazioni, convegni.</p> <p>Chiede quindi una conferma se la domanda del contributo di 15 mila euro sarà detratta dal contributo che verrà dato ai progetti.</p>
Buffoni	<p>I progetti sono stati finanziati da questa Amministrazione e sono relativi all'anno 2014 in Camerun, nelle Filippine, in Kenia e in Egitto e nello specifico, per progetti di sviluppo socio sanitario, di coltivazione, di formazione ai piccoli agricoltori e alle donne come forma di riscatto; per il 2015 non abbiamo attualmente ricevuto alcun progetto da poter condividere; abbiamo a disposizione una dotazione di 20 mila euro per trasferimenti alle associazioni per progetti di cooperazione e quei contributi alle associazioni che parteciperanno al forum verranno presi dagli sponsor che sostengono il forum e quindi la dotazione di bilancio sarà esclusivamente per finanziare progetti che le associazioni presenteranno.</p>
Russo	Ringrazia l'Assessore Buffoni e passa la parola all'Assessore Saia per illustrare il secondo punto dell'ordine del giorno "Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Politiche della Sicurezza, Polizia Municipale e Protezione Civile" .
Saia	<p>Espone quanto segue: "Per ora abbiamo pochi dati ma quello di maggior rilievo riguarda le entrate e in particolare le contravvenzioni, che l'anno scorso erano indicate per 7 milioni di euro, ma in realtà incassate 5 milioni e mezzo di euro.</p> <p>Partendo dal consolidato dei 5 milioni e mezzo di euro con una proiezione di aumento per gli autovolex, abbiamo aggiunto 4 milioni e mezzo di euro.</p> <p>E' una proiezione pensata per un periodo di due mesi di attività con il sistema <i>random</i></p>

	<p>considerando che sul 100% di contravvenzioni il 30% va alle Autostrade, il 60% viene pagato subito, mentre un 40% si perde nel tempo: su questo dato depurato da queste due uscite, Veneto Strade e chi non paga, abbiamo aggiunto i 4 milioni in più. Passo ora la parola al Comandante”</p>
Paolucci	<p>Espone quanto segue: “In relazione all’incremento dell’attività sanzionatoria abbiamo previsto un ulteriore spesa per la riscossione coattiva delle sanzioni perché negli anni passati questa attività, gestita da Equitalia, ha avuto riscontri discutibili dal punto di vista del profitto (messo a ruolo 1000 riscosso 80, pari ad un 8%). Abbiamo intenzione di procedere attraverso un affidamento della riscossione coattiva mediante l’induzione fiscale prevedendo una spesa ulteriore di 255 mila euro per un anno, in fase sperimentale, per valutare gli effetti che produrrà e come esperienza personale posso affermare che l’incidenza del riscosso rispetto all’attività di Equitalia è più vantaggiosa, un più 25-30%. E’ stata prevista anche una spesa di 130 mila euro per l’attività relativa al contenzioso perché l’intenzione è quella di esternalizzare questo servizio. Il contenzioso si aggira intorno al 4%, 1000 contravvenzioni 40 ricorsi ed esternalizzando il servizio ci liberiamo di spese con conseguente beneficio per le risorse che possono essere destinate ad altre attività. Le spese di manutenzione dell’autovelox, che a seguito trasferimento delle competenze gestionali dal Settore Mobilità e Traffico al Settore Polizia Municipale, le attività economiche, finanziarie e contrattuali definite, si sono riversate a carico del Settore Polizia Municipale. Altra voce importante riguarda il noleggio di apparecchiature previste in 250 mila euro e verrà incrementata di altri 195 mila euro per il controllo passaggio semaforo rosso perché abbiamo ritenuto più opportuno questa formula del noleggio rispetto all’acquisto in quanto queste apparecchiature hanno una evoluzione dal punto di vista tecnologico molto veloce. La vigilanza privata è un aspetto importante nell’ambito della sicurezza urbana e avrà sempre di più un ruolo determinante nella gestione nella nuova organizzazione del nostro corpo di polizia locale, insieme ad altre figure di supporto (osservatori, segnalatori). La vigilanza privata è stata inserita organicamente perché riteniamo che nel tempo questa gestione locale e privata vada coordinata con le varie competenze (informazione, osservazione collegamento centrali operative e con i varie soggetti della polizia) rafforzando il concetto di coordinamento tra servizi e polizia locale per ottenere risultati soddisfacenti. E’ stato previsto un incremento nelle voci entrate riguardo alle sanzioni amministrative in base alle nuove apparecchiature per circa 4,5 milioni di euro rispetto all’anno scorso tenendo sempre presente la variabile della situazione sociale attuale, con una previsione di incassi del 60-65% e di questi, un immediato incasso del 35% per pagamenti nei primi 5 giorni, con un’incidenza positiva sulle entrate. Sono iniziate le procedure per gli appalti e i capitolati per i controlli passaggio semaforo rosso e questo ci permetterà sia di ottenere maggiori introiti, ma anche maggiore sicurezza per il cittadino.”</p>
Zampieri	<p>Chiede in relazione alla consulenza per la riorganizzazione del corpo quali siano le evidenze di quello studio, quanto è costato e se le decisioni previste dall’azienda e quindi il livello di attinenza dello studio, rispecchiano quanto stabilito con le deliberazioni più recenti e se riassumono le caratteristiche generali del nuovo assetto e i miglioramenti attesi.</p>
Betto	<p>Chiede informazioni riguardo al capitolo 754 “entrate ordine pubblico”, al capitolo 431 di entrata per “procedimenti sanzioni amministrative”, al capitolo 433 “proventi per illeciti amministrativi” e una spiegazione riguardo al trasferimento a Veneto Strade di 900 mila euro cosa prevede.</p>
Luciani	<p>Chiede se la riduzione della sanzione in caso di pagamento entro i 5 giorni ha generato un aumento dei pagatori nel totale complessivo e riguardo al problema delle targhe estere cosa prevede la legge.</p>
Berno	<p>Chiede riguardo al tema della vigilanza privata (osservatori, segnalatori) in che modo un cittadino può concorrere a questo tipo di attività, come può segnalare o comunicare con la Polizia municipale. Inoltre, chiede se è stata fatta una stima di spesa e come è nata la decisione di presidiare l’entrata di Palazzo Moroni, in quanto nei momenti di maggior afflusso di pubblico ci sono due o tre vigili coinvolti. Un ultimo aspetto riguarda il tema degli obiettivi sensibili in città e chiede se si può destinare qualche cifra in più per far fronte a questa nuova esigenza, proprio in relazione alle maggiori entrate per infrazioni segnalate dagli autovelox.</p>
Turrin	<p>Chiede se nei capitoli di spesa sono previsti i canoni di locazione dei locali in Piazzale Stazione per una nuova sede, se si tratta di acquisto o di affitto e dove è prevista la spesa.</p>
Saia	<p>Risponde alle varie domande come segue: “Riguardo alla domanda del Consigliere Zampieri evidenzio che non si è trattato di una consulenza ma di un servizio a pagamento costato 13 mila euro. E’ risultato molto utile perché il personale poteva finalmente esporre gli aspetti negativi, i processi di lavoro, le demotivazioni e quindi non abbiamo imposto un metodo, una strategia, un progetto, ma prima abbiamo cercato di capire e gli agenti hanno risposto in modo molto</p>

	<p>importante.</p> <p>Questo lavoro si è deciso di dividerlo con il personale e con i sindacati, anche se non era previsto dalla legge, e quindi approfittando del posto vacante del comandante per un periodo di circa tre mesi, abbiamo effettuato questa riorganizzazione.</p> <p>Non è stata calata dall'alto ma costruita con tutto il corpo della polizia municipale considerando le esigenze/richieste dei cittadini, le indicazioni programmatiche di questa amministrazione, le aspettative degli agenti per rendere migliore l'operatività del corpo; a seguire le modifiche volute dal comandante e su tutto questo si è costruito il telaio sul quale oggi abbiamo votato la riorganizzazione del corpo di polizia locale che è a disposizione.</p> <p>E' questo un progetto condiviso e approvato anche da tutti i sindacati e abbiamo creato un giusto clima anche sul regolamento interno di polizia municipale.</p> <p>Sostanzialmente la riorganizzazione si basa su due aspetti, uno operativo e uno amministrativo, con 5 servizi di cui due a diretta competenza del comandante (segreteria generale centrale operativa) e uno riguarda la Protezione civile, come negli anni passati.</p> <p>Siamo convinti che sia un'ottima organizzazione anche per la condivisione di tutti gli appartenenti al corpo; questo progetto potrà essere modificato se necessario, non solo sulla carta ma anche sull'operatività e cambierà nei prossimi mesi il modo di lavorare degli agenti.</p> <p>La tecnologia cambia e questa nuova tecnologia che offre il mercato ha la capacità di segnalare ogni situazione di pericolo, di allarme: questo comporterà anche un cambiamento nel modo di lavorare degli operatori per rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.</p> <p>Tutto questa riorganizzazione è stata attuata anche rispetto a questo aspetto tecnologico e la sicurezza urbana è ormai sempre più di competenza della polizia municipale.</p> <p>Il controllo del territorio è il massimo deterrente per abbassare la criminalità creando una sicurezza partecipata, seria, scientifica, con tanti cittadini che partecipano per avere una città più sicura.</p> <p>I cittadini devono essere istruiti su come essere utili alla città, senza mettersi in pericolo, ma devono essere degli occhi, delle presenze sul territorio, con i meccanismi previsti dalla legge.</p> <p>I vigilantes hanno una presenza squisitamente fisica per segnalare situazioni di pericolo, furti sul territorio o altro con contatti diretti con la polizia che si trova sul territorio.</p> <p>Tramite le Associazioni autorizzate dal Prefetto e iscrivendosi a queste, il cittadino può attuare questa sicurezza partecipata.</p> <p>La sicurezza deve sempre partire dalla legge ma oggi abbiamo una scivolata spaventosa con un aumento di reati; noi cerchiamo, con i nostri mezzi, i nostri strumenti e la collaborazione con gli organi di sicurezza, di attuare un controllo del territorio per aumentare la sicurezza.</p> <p>Per quanto riguarda le targhe estere, le società a cui esternalizziamo questo servizio ora si sono adeguate per dare risposte immediate.</p> <p>Per gli obiettivi sensibili è una competenza della Questura ma oggi ritengono che Padova non fa parte dei siti a rischio e non ci sono disposizioni da parte degli organi centrali.</p> <p>Infine sottolineo che la grande rivoluzione riguarderà la videosorveglianza con telecamere più nuove e soprattutto con software che diano l'allarme e ricordo che Padova è stata la prima città ad avere un sistema di videosorveglianza cablato di interforze tra Polizia locale, Carabinieri, Finanza, Polizia di stato e continueremo su questa strada."</p>
Russo	Chiede indicazioni rispetto l'operazione "strade sicure" rientrata in città.
Saia	Risponde che non servono a molto in quanto essendo militari non possono agire come il corpo di polizia locale o di stato per il controllo del territorio, ma possono agire come un vigilantes.
Paolucci	<p>Espone quanto segue: "Riguardo al trasferimento dei 900 mila euro a Veneto Strade la normativa attualmente prevede che, a seguito rilevamento delle sanzioni stradali attraverso apparecchiature elettroniche, il 50% delle somme incassate siano destinate all'ente proprietario della strada, salvo che la stessa non sia in concessione.</p> <p>Le strade delle tangenziali sono in parte del Comune e in parte di Veneto Strade e quindi sono date in concessione un po' dalla Provincia e un po' dalla Regione Veneto e quindi siamo nella fattispecie delle strade date in concessione e quindi la normativa non dovrebbe essere applicata; ma possono intervenire degli accordi/convenzioni tra il Comune e il gestore che una parte delle somme incassate siano trasferite al concessionario.</p> <p>Esiste una convenzione tra il Comune di Padova e Veneto Strade che stabilisce che il 30% dell'importo delle somme incassate sia trasferito al concessionario (Veneto strade) e quindi da qui il trasferimento.</p> <p>Per quanto riguarda il capitolo "proventi da recupero spese leciti amministrativi" ho trovato un addebito sui verbali delle spese da procedimento amministrativo un po' elevato rispetto ai parametri in uso per prassi utilizzati da tutti gli enti; per questo abbiamo ricalibrato e siamo riusciti ad abbattere la spesa addebitata al trasgressore da 13 euro a 10 euro (costi fissi che l'ente si trattiene).</p> <p>Per il pagamento del 30% in meno se si paga entro 5 giorni non c'è stata un'incidenza in quanto chi vuole pagare paga e chi non vuole pagare non pagherà comunque ma abbiamo avuto una velocità di incasso</p> <p>Riguardo alle contravvenzioni con targa estera esistono due possibilità: la contestazione</p>

	<p>immediata su strada che prevede il pagamento diretto nelle mani dell'accertatore (unico caso consentito dal codice della strada); è obbligatorio il pagamento diretto e se non succede scatta il fermo del veicolo.</p> <p>La contestazione invece differita, tramite dispositivo elettronico, non essendoci un codice stradale unico europeo procediamo all'invio della contestazione e c'è una buona possibilità di incasso, ma dove non c'è la reciprocità abbiamo delle grosse difficoltà.</p>
Luciani	Chiede se esiste un sistema informativo omogeneo in tutta Europa dove risulti l'infrazione per poter agire nel caso di mancato pagamento.
Paolucci	Risponde che non esistono tutte queste informazioni a livello europeo; negli altri stati ci sono procedure diverse in quanto il codice stradale non è univoco.
Altavilla	Evidenzia che sul programma triennale delle opere pubbliche per l'anno prossimo è indicata una spesa di 6 milioni di euro per la sede della polizia locale in corso Australia e chiede qualche dettaglio.
Saia	Risponde che è una ipotesi a seguito dei numerosi interventi sul posto con la Protezione Civile e immaginare di fare un'area dedicata alla sicurezza su stabili già costruiti, abbassando così i costi e adattando agli immobili, è un'ipotesi che piace molto in quanto non c'è a Padova una sede importante per il corpo di polizia municipale, ma sarà definita nell'arco dell'anno prossimo.
Betto	Alle ore 18.21 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta

Il Presidente  
I Commissione  
*Riccardo Russo*

La Presidente  
II Commissione  
*Francesca Betto*

La Segretaria verbalizzante  
*Emanuela Zaramella*